

## **CRITERI GENERALI UTILIZZO DEL LAVORO STRAORDINARIO:**

- i Direttori /Responsabili sono tenuti a programmare le attività della propria struttura **nell'ambito dell'orario di lavoro ordinario evitando, di norma, il ricorso a tale istituto.** Quindi, in un'ottica di risparmio delle risorse dedicate ad esso, solo in presenza di eventi eccezionali (sottoelencati), dovuti a cause impreviste indipendenti dalla volontà del personale, è possibile autorizzate prestazioni di lavoro straordinario che, salvo casi particolari, **debbono essere recuperate mediante riposi compensativi da pianificare, a cura dei responsabili di struttura, con programmi di recupero delle ore eccedenti.**

Al riguardo si ricorda, comunque, che ai sensi dell'art.5 del Dec Lgs.66/2003, il ricorso al lavoro straordinario è ammesso soltanto previo accordo tra datore di lavoro e lavoratore; in questo anno **il monte ore complessivo per dipendente non deve superare le 250 ore annuali.**

**NOVITA':** Si sottolinea che a decorrere dall'anno 2024, vista la necessità di ridurre stabilmente il ricorso all'istituto del lavoro straordinario, viene stabilito che **non verranno corrisposte ore di lavoro straordinario a coloro che hanno percepito per l'anno precedente un importo complessivo per conto terzi superiore ad euro 3.000.**

È ammessa la liquidazione del lavoro straordinario (secondo le modalità sopra indicate) in **casi del tutto eccezionali, di forza maggiore, per eventi imprevedibili, imponderabili, accidentali derivanti da cause esterne** che non consentono il recupero delle ore eccedenti senza provocare gravi inefficienze al funzionamento della struttura. Detti casi del tutto eccezionali sono stati individuati tra i seguenti:

- scadenze o adempimenti improcrastinabili, anche conseguenti ad attività connesse alla didattica od alla ricerca;
  - traslochi particolarmente gravosi;
  - ispezioni che comportano la presenza in servizio del personale interessato;
  - necessità di permanenza in servizio di singole unità di personale nei casi eccezionali in cui si verifichi una percentuale elevata di assenze dal servizio nel medesimo periodo o di cessazioni, tali da comportare gravi inadempimenti o disservizi nel funzionamento della struttura;
  - altre esigenze di interesse generale connesse agli obiettivi ed indirizzi strategici dell'Ateneo.
- Qualora al 31 dicembre di ciascun anno residuino ore di lavoro straordinario non retribuite e non utilizzate come riposi compensativi esse **debbono essere fruito entro il trimestre successivo.** Ove sussistano improrogabili esigenze organizzative che non consentano la fruizione di detti riposi entro il periodo predetto le ore debbono essere retribuite oppure è ammesso il recupero **oltre il termine del 31.3** qualora la permanenza in servizio sia dovuta a cause impreviste indipendenti dalla volontà del personale o derivi da causa stimata di forza maggiore dell'Amministrazione.

Le situazioni consentite, di forza maggiore, debbono necessariamente derivare da eventi imprevedibili, imponderabili, accidentali e del tutto eccezionali prodotti da cause esterne che non hanno consentito il recupero entro la data predetta. Pertanto, esse possono essere individuate nei casi tassativi già sopraelencati.

- Si ricorda infine che nel rapporto di lavoro a tempo parziale orizzontale non sono consentite prestazioni di lavoro straordinario né forme di lavoro supplementare;
- **Riconoscimento di attività svolte presso ulteriori sedi di lavoro** – Si ricorda che qualora il dipendente venga temporaneamente inviato presso una sede differente (inclusi gli spostamenti all'estero o trasferimenti previsti in giornate festive) rispetto a quella di assegnazione al fine di svolgere la propria attività lavorativa o per poter partecipare ad attività formative obbligatorie, verrà riconosciuto il tempo strettamente necessario per raggiungere detta sede, (poiché funzionale alla prestazione), nonché quello di frequenza del corso per ciascuna giornata di missione, così come indicato nel programma ufficiale (brochure, dépliant).

Qualora la differenza tra le ore di frequenza/spostamento e quelle riguardanti l'orario di lavoro ordinario relativo a tale giornata risulti negativa (e non sia possibile il rientro in servizio poiché i tempi per raggiungere l'Ufficio non lo consentono) l'assenza del dipendente sarà giustificata per l'intera giornata di svolgimento del corso stesso.

Tutto ciò **fatto salvo il caso specifico degli spostamenti Modena - Reggio Emilia**: il personale assegnato a prestare servizio presso la sede di Modena che è inviato a svolgere la propria attività lavorativa/formativa presso la sede di Reggio Emilia, e viceversa, potrà richiedere **un'ora in più** rispetto alla timbratura di entrata ed uscita effettuata (presso la struttura nella quale è stato inviato).

Si ricorda che dette ore di lavoro, qualora diano luogo a prestazioni di lavoro straordinario, fatte salve diverse determinazioni che verranno assunte dal Direttore Generale in casi particolari di interesse generale di ateneo, dovranno essere recuperate tramite riposi compensativi.

L'assegnazione o la liquidazione di ore di lavoro straordinario verrà effettuata attuando le seguenti modalità:

- **Strutture decentrate** la commissione composta dal Direttore Generale e dal Presidente della Conferenza dei direttori di Dipartimento procederà all'esame delle richieste pervenute o che perverranno dai Direttori/Responsabili, entro il termine del 24.1.2025 ed all'assegnazione di ore di lavoro straordinario entro il budget complessivo individuato al Capo IV del contratto integrativo di cui in oggetto (pari a **558 ore**), tenuto conto dei principi generali soprariportati;

- **Direzioni e Unità Operative dell'Amministrazione Centrale.** Il budget complessivo assegnato alle strutture dell'Amministrazione Centrale (pari a **348 ore**) verrà ripartito con determina del Direttore Generale dopo avere esaminato le richieste e le motivazioni in esse contenute;
- **Esigenze particolari di interesse generale per l'Ateneo.** Il budget complessivo assegnato dal contratto integrativo per dette esigenze (pari a **200 ore**) verrà gestito dal Direttore Generale che procederà, con apposita determina, all'individuazione di dette specifiche esigenze, alla luce di un attento esame anche delle necessità emerse nel corso degli anni passati.